



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO**

**TREVISO**

*"Incede per ignes"*

Segreteria

All' USB  
Coordinamento Regionale  
PADOVA

E, p.c.  
Al Sig. Direttore Interregionale  
dei Vigili del Fuoco per il  
Veneto e Trentino A.A.  
PADOVA

**Oggetto:** Riunione sindacale del 3 aprile 2024.

Con riferimento alla nota prot. 2/tv del 13 aprile 2024 e relativa all'oggetto, data non corretta in quanto è pervenuta in data 4 aprile u.s. ed è stata acquisita agli atti con prot. n. 8118, la presente per assicurare codesta O.S. sul rispetto integrale da parte di questo Comando delle disposizioni normative vigenti e delle direttive impartite dal Dipartimento.

Ciò premesso, si fa presente che nell'incontro in oggetto indicato è stata condivisa con le Organizzatori Sindacali **presenti** la modifica dei criteri di mobilità vigenti, senza nessuna elusione delle disposizioni del Capo Dipartimento, ma piuttosto nel completo rispetto di quanto disposto.

Infatti, con le OO.SS. è stato condiviso quanto segue:

- l'assegnazione dei nuovi vigili alle sedi distaccate sarà effettuata in modo definitivo, garantendo la totale copertura dei posti previsti in organico;
- in considerazione che i numeri totali del personale della sede centrale sono suscettibili di variazioni di mobilità in mobilità, i nuovi arrivi saranno assegnati provvisoriamente fino alla successiva mobilità e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi; dopo tale periodo, salvo un eventuale rinnovo su richiesta dell'interessato, si procederà con l'assegnazione definitiva;
- nel caso di assegnazione per sopperire ad assenze per lunghe malattie (maggiori di 6 mesi come in precedenza contrattato), si concorda di effettuare movimenti provvisori in conformità all'art. 53 del CNCL del 30/07/2002, stabilendo un arco temporale di 2 mesi, rinnovabili su base volontaria, in linea con quanto previsto dall'art. 42 del DPR 64/2012.
- in caso di carenza di un qualificato presso le sedi distaccate, non sarà più possibile effettuata l'assegnazione di una ulteriore unità appartenente alla qualifica di vigile (rimarrà la carenza del predetto qualificato, che in caso di necessità verrà sostituito con i cosiddetti "rimpiazzati").

Appare evidente che quanto sopra concordato è perfettamente in linea con quanto previsto al quarto comma di pagina 2 della nota prot. n 9775 del 07.03.2024 a firma del Capo Dipartimento, che recita:

*“Resta inteso che le movimentazioni di personale ai sensi dell’art. 67 del DPR 64 del 2012 e dell’art. 53 del C.C.I. del 30.07.2002, devono essere disposte secondo i termini e le condizioni nei medesimi previsti, favorendo il criterio della rotazione nonché, nel caso di spostamenti temporanei, definendo un preciso termine temporale che, per analogia, può essere desunto dall’art. 42 del regolamento di servizio”.*

Inoltre al terzultimo comma della predetta nota del Capo Dipartimento viene **ribadito**: *In relazione a quanto sopra illustrato, gli Uffici in indirizzo dovranno valutare l’effettiva necessità e improcrastinabilità dell’adozione di provvedimenti di trasferimenti d’autorità in presenza di vacanze d’organico, per le quali non sia possibile determinare la data di cessazione dell’esigenza di movimentazione, optando nel caso per uno spostamento temporaneo.*

Si coglie l’occasione per esprimere il profondo rammarico del tono aggressivo e provocatorio che è emerso nella nota in premessa citata, che non è in linea con i principi di rispetto e dialogo costruttivo. Solo attraverso un confronto rispettoso e un’apertura al dialogo si possano trovare soluzioni che soddisfino tutte le parti coinvolte.

Per ultimo, si chiarisce che al Comando dei Vigili del Fuoco di Treviso i rapporti con le Organizzazioni Sindacali sono improntati sul rispetto reciproco e gestiti in modo costruttivo, al fine di creare un ambiente di lavoro sereno e sicuro e, contestualmente, garantire un servizio efficiente per il cittadino.

Questo è un interesse comune di tutti, comprese le OO. SS.!

Nel tranquillizzare codesta O.S. che i contenuti del verbale con le OO.SS. non sono “*contra legem*”, si fa presente che lo scrivente è disponibile a qualsiasi ulteriore confronto, purché costruttivo.

Cordialmente.

IL COMANDANTE  
COSTA

*firmato ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82*